

Intervista alla conduttrice ed autrice di "Belve" nel backstage del Festival

# Fagnani: «Non esistono interviste facili, bisogna studiare molto»

*g.sca.*

■ Francesca Fagnani è conduttrice e giornalista. Negli ultimi tempi è conosciuta soprattutto per il suo ruolo di temuta timoniera a "Belve". Romana, 46 anni, laurea in Lettere alla Sapienza di Roma e dottorato in Filologia Dantesca. Nel 2001 ottiene un prestigioso tirocinio in Rai nella sede a New York. Primo successo vero la trasmissione tv "Il prezzo", poi "Belve" di cui è anche autrice. Il format è prima su La Nove, poi in Rai con un successo sempre crescente. Dal 2019 ricopre anche il ruolo di opinionista in diverse trasmissioni. La Fagnani è stata scelta da Amadeus come co-conduttrice di una delle serate del Festival di Sanremo. È la compagna del giornalista Enrico Mentana. A Dogliani ha intervistato l'editore Umberto Cairo, mettendolo, come da copione, più volte alle strette.

**Francesca, cosa le fa più piacere in questo periodo di successi di "Belve"?**

«Del riscontro del pubblico quando vado in giro. Come qui, a Dogliani: mi fanno capire che c'è affetto nei confronti della trasmissione e nei miei confronti».

**I suoi intervistati rivelano cose inedite. Qual è il segreto?**

«Li ipnotizzo (ride)».

**E chi vorrebbe ipnotizzare che ancora non è venuto da lei?**

«Ho capito che non devo dirlo, altrimenti poi non vengono davvero. Però sono più quelli che chiedono di intervenire in tra-

missione. Ho una wishing list, una lista dei desideri. Vedremo».

**Esiste un'intervista difficile da fare?**

«Lo sono tutte. Non sai chi hai davanti finché non parla. Devi portare il personaggio a raccontarsi in modo aperto. Sono convinta che perché un'intervista riesca chi la conduce deve studiare molto, deve sapere molte cose dell'intervistato».

**I giovani si possono riavvicinare alla tv?**

«Registro un fatto che mi dà grande soddisfazione. La risposta dei ragazzi su Tik Tok di "Belve" è incredibile: 255 milioni di visualizzazioni che è una cosa folle. E i ragazzi mi dicono: "Ti vedo sempre su Tik Tok", come se il programma fosse sul social e non in tv. Però questo mi piace perché è difficile che un programma generalista della tv come questo attragga la fascia molto giovane».

**Vuol dire che è un programma giusto per i social?**

«Più che altro propone contenuti riconoscibili e, come tale, sui social ha più presa rispetto a quelli dove si ragiona molto, si parla molto».

**C'è un suo programma televisivo preferito?**

«Non ce l'ho. Mi piacciono molto i programmi di informazione e li guardo tutti: da Retequattro a La7, Rai, Mediaset».

**E le "maratone", le guarda tutte?**

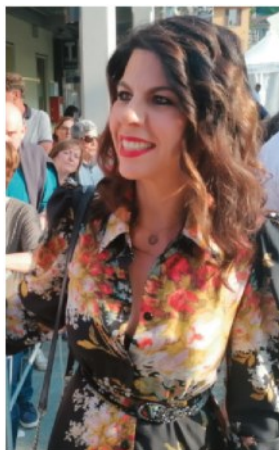
«Ovviamente no».

**Nella foto: la Fagnani con Cairo**



## Geppi Cucciari: «Ero una 30enne "cessa", ora punto ad essere una splendida 50enne»

«Dopo essere stata una 30enne "cessa" e una 40enne "così così", punto a essere una splendida 50enne». L'autoironia non manca di certo a Geppi Cucciari, comica, cabarettista, attrice, conduttrice tele-



visiva e radiofonica che il 18 agosto compirà 50 anni. Se ne sono accorti quanti venerdì erano a Dogliani per sentirla dialogare con il suo autore Pietro Galeotti. «Da giovanissima - ha ricordato - ho studiato dalle suore e ne porto ancora i segni. La prima volta che sono salita su un palco è avvenuto durante una recita: ero la più piccola e dovevo interpretare la cuginetta di Bernadette che aveva una sola battuta. Avrei dovuto dire: "Bernadette, c'è la Madonna". Invece mi uscì: "Madonna, c'è Bernadette!". La gente rise: ricordo di aver pensato che quel suono... mi piaceva». Ad interrompere per qualche secondo l'incontro le campane della Chiesa Parrocchiale di Dogliani. La battuta di Geppi Cucciari non si fa attendere: «Levate le campane al prete. Io sono pure credente ma questo... lo mette in discussione!».

La presentatrice del varietà culturale di Rai 3 "Splendida cornice" in piazza Umberto I ha parlato anche della sua ritrovata forma fisica. «Siccome in Sardegna giocavo seriamente a basket - ha ricordato - mi allenavo quasi tutti i giorni. Quando sono arrivata a Milano in un paio di anni avrò preso 15 kg... Circa 6-7 anni fa ho cambiato rotta e ho iniziato a non mangiare più tutto quello di vivo che mi stesse passando vicino. Inoltre un giorno sì e un giorno no faccio un'ora di CrossFit: a una certa età bisogna pensare anche alla salute».



## Caterina Balivo: «Quelle pizze fritte per lo scudetto del Napoli...»

Giovedì, per mantenere una promessa fatta in televisione in caso di conquista dello scudetto, ha impastato pizze fritte da Sorbillo sul lungomare di Napoli. Domenica sera, invece,



era sugli spalti del "Maradona" per la cerimonia di consegna della coppa al termine dell'ultima partita casalinga. Tra un festeggiamento e l'altro la bellissima Caterina Balivo venerdì sera ha fatto tappa a Dogliani dove ha chiuso la prima giornata del [Festival della Tv](#). Appena salita sul palco di piazza Umberto I la conduttrice campana è rimasta a bocca aperta. «Che bella questa piazza con la chiesa sullo sfondo - ha esclamato -: è qualcosa di meraviglioso!». L'anno scorso la 43enne ha salutato la Rai ed è approdata a La7: un cambio di rete che ha fatto "rumore". Oggi è l'unica donna a condurre un quiz. «Ho chiesto io di poterne presentare uno - ha confessato la Balivo alla giornalista de "Il Corriere della Sera" Elvira Serra - sia perché avevo voglia di sperimentare, sia perché i quiz non sono programmi così impegnativi e ti lasciano un po' di tempo libero: quando diventi grande ti rendi conto che la qualità della vita è qualcosa di importante. Il problema era la fascia oraria in quanto "Lingo" va in onda prima del tg di Mentana: siamo partiti da zero ma pian piano siamo cresciuti». Davanti al pubblico doglianese l'ex modella ha parlato anche dell'omicidio di Giulia Tramontano, la donna al settimo mese di gravidanza uccisa dal fidanzato: «Noi mamme dobbiamo insegnare ai nostri figli che l'amore non è possedere ma concedersi».



## Simona Ventura: «In un mondo virtuale non puoi di certo bere il meraviglioso vino di Dogliani»



«Appena arrivata a Dogliani mi è subito tornato l'accento». Ha scherzato sulle sue origini Simona Ventura, la popolare conduttrice che, dopo esser nata in provincia di Bologna, dai 5 ai 25 anni ha vissuto a Chivasso, in provincia di Torino. Oggi abita a Milano ma si sente piemontese al 100%. «Chi vive in questa regione - ha detto nella tarda mattinata di sabato al giornalista di Radio Radicale Emilio Targia - è riservato ma, quando ti apre il cuore, è per sempre». Tra un ricordo dell'aggressione al figlio e un appello all'Emilia Romagna, "Super Simo" ha lanciato una frecciatina alla collega Barbara D'Urso: «Non vado da lei perché non voglio e perché non mi invita: io non sono mai escludente, sono gli altri ad esserlo». Una battuta anche sul metaverso: «In un mondo che non è reale ma virtuale non puoi fare cose come bere il meraviglioso vino di Dogliani». L'abbiamo incrociata subito dopo l'incontro.

### **Cosa pensa Simona Ventura del Festival della Tv?**

«Penso sia una cosa bellissima. Merito anche del suo pubblico: il contatto con le persone non te lo dà nessuna intelligenza artificiale...».

### **Lei ha iniziato in una tv locale: quale sarà il loro futuro?**

«Per me le tv locali sono state un punto di partenza». Queste piccole realtà non devono morire: devono essere scuole dove fare scouting e provare nuovi programmi».

### **È stata tra gli ospiti fissi di "Che tempo che fa": dispiaciuta dall'addio alla Rai di Fazio?**

«Quella di Fabio, che ringrazierò sempre, è una grossa perdita per la Rai. Lui, però, è un fuoriclasse: sono sicura che farà bene anche sul canale Nove».



## Il 12° Masterchef Edoardo Franco «Conoscevo già Dogliani per via della Docg»

Lo scorso 2 marzo ha vinto la 12ª edizione di Masterchef. Nel corso delle varie puntate del talent culinario di Sky Edoardo Franco non si è fatto notare solo per l'originalità dei suoi piatti ma anche per il look anni '80 e



le salopette dai colori improbabili. Il video che mostra chef Barbieri mentre gli taglia i capelli in piazza Duomo in rete è diventato virale. Nel tardo pomeriggio di venerdì il 26enne varesino ha raccontato al giornalista Roberto Pavanello come è cambiata la sua vita negli ultimi tre mesi. «Dopo aver festeggiato - ha detto "Edo" - per una settimana mi hanno martellato di interviste. Dopodiché ho presentato il mio primo libro di cucina in giro per l'Italia, fatto show cooking, cene private e sponsorizzazioni per vari brand alimentari. Inoltre sono stato ospite in diversi programmi tv: sono stato tre volte da Cattelan, una dalla Clerici, ho cucinato crepes su Tv2000 alle 7 del mattino e ho risposto a ben 100 domande delle Iene. E adesso? In coppia con un altro concorrente a "Pechino Express" potrei rendere bene: ci potremmo chiamare "I Dogliani"».

### **Edoardo Franco, come le sembra Dogliani?**

«Mi sembra un bel paese. Poi io lo conoscevo già per via della Docg: a me il vino piace e questa è una bella zona di produzione del Dolcetto».

### **L'hanno portata ad assaggiare qualche piatto?**

«No ma li apprezzavo già. Questo grazie a mia nonna che abita a Torino e, negli anni, mi ha fatto scoprire la cucina piemontese».

### **Cosa ne pensa di piazza Umberto I, la piazza del festival?**

«Mi piace molto, la trovo davvero bella ed elegante».

